



Provincia di Reggio Calabria

Segreteria / Direzione Generale

Prot. n 195936

Reggio Cal. 14/07/2016

**Trasmissione per
Posta Elettronica Certificata**

Al Dirigente della Struttura Speciale S.U.A.P.

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni

Al Conservatorio Statale di Musica "F. Cilea"

Loro Sedi

OGGETTO: 2° Atto aggiuntivo alla convenzione Rep. 18597 del 27.05.2016 per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette per debito d'ufficio copia conforme all'originale dell'atto aggiuntivo alla convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante debitamente registrato presso l'Agenzia dell'Entrate di Reggio Calabria, repertoriato in data 27/06/2016 al n. **18603**.

Il Responsabile di Procedimento

Prof.ssa Valeria Careri

Segreteria / Direzione Generale
Piazza Italia - 89125 Reggio Calabria
Telefono 09651361225



Provincia di Reggio Calabria

Rep. 18603 del 27/06/2016

**ATTO AGGIUNTIVO
ALLA CONVENZIONE REP. 18597 DEL 27 MAGGIO 2016
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI UNA
STAZIONE UNICA APPALTANTE**

L'anno 2016 il giorno ventisette... del mese di giugno... presso gli Uffici di Presidenza della Provincia di Reggio Calabria, in Piazza Italia, tra: la Provincia di Reggio Calabria e i Comuni di: Benestare, Caulonia, Cittanova, Cosoleto, Fiumara, Giffone, Grotteria, Melicucco, ~~Piace~~, Roghudi, San Giorgio Morgeto, San Ferdinando, San Pietro di Caridà, Sant'Agata del Bianco, San Roberto, Serrata, CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "F. CILEA" - **IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonino Minicucci

Premesso che:

al fine di migliorare l'attività della P. A., nell'ambito di una specifica articolazione del programma Calabria, venivano elaborate dalla locale Prefettura, d'intesa con la Provincia, alcune linee progettuali, convenendo sull'opportunità di promuovere l'esercizio associato delle attività inerenti l'acquisizione di beni, servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse dei Comuni del territorio provinciale, da affidare ad una Stazione Unica Appaltante Provinciale (SUAP);

veniva a tal fine sottoscritto apposito Protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Calabria, con cui tra l'altro veniva istituito, all'interno della Prefettura medesima, un Gruppo interforze con il compito di monitoraggio dell'attività della SUAP e di collaborazione tra organi investigativi ed Enti

[Handwritten signatures and initials]

competenti allo svolgimento delle procedure;

con deliberazione di C.P. n. 16/2008 veniva approvato lo schema di convenzione per la creazione di una Stazione Unica Appaltante provinciale (SUAP), da costituirsi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006;

con deliberazione di G.P. n. 23 del 09/02/2009 veniva approvato il Regolamento interno della SUAP, con le modalità di funzionamento e svolgimento delle attività da parte della stessa;

in data 12/03/2009 con il n. 17839 di protocollo veniva sottoscritta dalla Provincia, la Prefettura di RC e n. 82 Comuni del territorio provinciale la "Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante", cui in data successiva aderivano anche i restanti Comuni del territorio provinciale;

la suddetta Convenzione prevedeva un primo periodo transitorio di 18 mesi, con scadenza al 30/09/2010 per lo svolgimento da parte della SUAP delle funzioni e delle attività previste, con possibilità di proroga, modifica della stessa ovvero un ampliamento delle competenze della SUAP;

gli Enti interessati, pronunziatisi in merito a termini dell'art. 10 della Convenzione, sulla base della positiva valutazione dei risultati dell'attività durante la fase transitoria, hanno concordemente convenuto sull'opportunità del rinnovo della Convenzione medesima, con l'introduzione delle modifiche ed integrazioni necessarie per la risoluzione dei problemi sorti nel primo periodo di applicazione e per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge, concordando, altresì, sulla opportunità che venisse estesa la competenza della SUAP anche ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi e che l'ambito di operatività della stessa venga esteso anche agli appalti di lavori sotto i 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria; manifestando i Comuni l'intendimento che comunque rimanga in capo agli stessi, per gli appalti di lavori sotto i 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, la facoltà dell'inoltro alla SUAP o della

21 GIU 2015

gestione in proprio delle procedure di gara.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 92 del 20 settembre 2010 è stato approvato il nuovo schema di "Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica appaltante", con scadenza al 30 Settembre 2015;

In data 5 luglio 2011 veniva sottoscritto tra la Prefettura di Reggio Calabria e la Provincia di Reggio Calabria il protocollo di legalità;

In data 25 Settembre 2013 veniva sottoscritto tra la Prefettura di Reggio Calabria e la Provincia di Reggio Calabria il protocollo il Protocollo S.C.I.A.M.A.N.O per l'intensificazione dei controlli sui Grandi Appalti;

In data 27 maggio 2016 è stata firmata la nuova convenzione Rep. 18597 per la gestione associata delle procedure di gara superiori a 150.000,00 euro, tra la Provincia, il Comune di Bivongi ed altri 20 Comuni;

Visto il I° atto aggiuntivo alla predetta convenzione Rep.18602 del 1 giugno 2016 stipulato tra la Provincia di Reggio Calabria il Comune di Anoaia ed altri 30 Comuni, il Consorzio di Bonifica "Tirreno Reggino" e la Società Sogas S.p.a.;

Considerato che successivamente alla sottoscrizione del citato atto aggiuntivo sono pervenute ulteriori adesioni da parte degli Enti sopra costituiti, che con propri provvedimenti hanno recepito ed approvato il nuovo schema di convenzione predisposto dalla Provincia di Reggio Calabria;

Visti:

il protocollo di legalità tra la Provincia e la Prefettura di Reggio Calabria da sottoscrivere separatamente in aggiornamento al protocollo di legalità firmato in data 5 luglio 2011;

il D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

il D.Lgs. 267/00;

l'art. 13 della legge n. 136/2010;

il D.P.C.M. 30.06.2011;

il D.L.vo n. 159/2011;

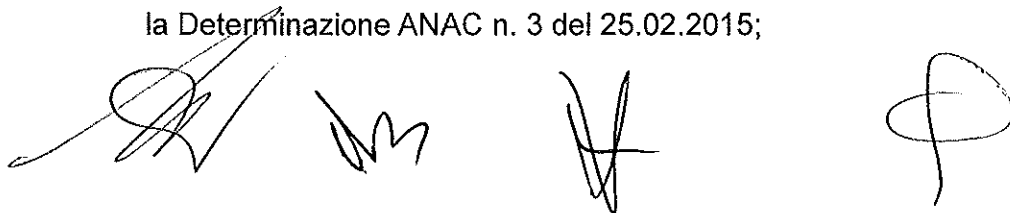
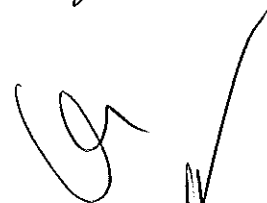
la L. n. 56/2014;

l'art. 23-bis e 23 ter della legge 11 agosto 2014, n.114;

la Determinazione ANAC n. 3 del 25.02.2015;



27 GIU. 2016



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1

(Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione ha per oggetto il rinnovo delle attività della Stazione Unica Appaltante provinciale istituita, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 163/06 ed operante presso la Provincia di Reggio Calabria per lo svolgimento dei sub-procedimenti relativi alle procedure di gara sui lavori pubblici, servizi e forniture di interesse dei soggetti sottoscrittori della convenzione, con l'introduzione di modifiche ed integrazioni a quanto precedentemente convenuto e con la revisione dell'estensione dell'ambito di operatività della SUAP, per come disciplinato dai successivi articoli.

In particolare l'adesione alla Stazione Unica Appaltante provinciale assolve anche all'adempimento, da parte dei Comuni, delle disposizioni previste dall'art. 33 comma 3 bis del D.L.vo n. 163/2006, come modificato dall'art. 23-bis della legge 11 agosto 2014, n.114, (centrale unica di committenza – CUC, come chiarito dall'ANAC con determinazione n.3 del 25.02.2015).

L'adesione alla presente Convenzione non costituisce delega di funzioni ma attribuisce esclusivamente alla SUAP, quale organo straordinario, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente.

ART.2

(Soggetti obbligati)

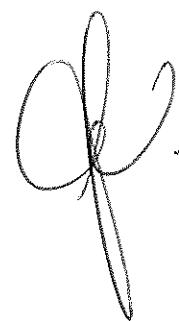
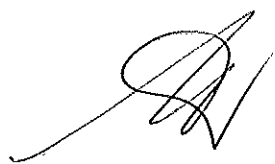
Gli Enti che aderiscono alla presente convenzione sono La Provincia di Reggio Calabria, ed i Comuni di: Benestare, Caulonia, Cittanova, Cosoleto, Fiumara, Giffone, Grotteria, Melicucco, ~~Rossano~~, Roghudi, San Giorgio Morgeto, San Ferdinando, San Pietro di Caridà, Sant'Agata del Bianco, San Roberto, Serrata, **CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "F. CILEA"**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonino Minicucci

ART.3

(Compiti e Funzioni svolti dalla Stazione Unica Appaltante)



27 GIU. 2016



Alla Stazione Unica Appaltante è attribuita la competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del terzo contraente relativamente:

- alle procedure di gara di lavori, pubblici di importo inferiore ovvero pari o superiore ai 150.000,00 euro;
- ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi sia sotto che sopra soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

I Comuni sottoscrittori tuttavia, in ordine agli appalti di lavori di importo inferiore ad €150.000,00 e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, si riservano la facoltà dell'inoltro alla SUAP per la delega dell'attività.

La SUAP espletterà le funzioni ed i servizi secondo le seguenti modalità:

- 1- acquisizione dei piani annuali e triennali dei lavori pubblici dei soggetti convenzionati, dopo l'approvazione dei bilanci preventivi da parte degli stessi e successivo inoltro degli stessi al Nucleo Operativo per le Opere Pubbliche costituito presso la Prefettura.
- 2- Acquisizione degli atti tecnici-amministrativi relativi agli interventi da appaltare e di cui preliminarmente accerterà l'osservanza alle previsioni di legge nella elaborazione dei dati da inserire nel bando di gara, fornendo eventuale supporto agli Enti per la definizione di contenuti e procedure; l'adozione del provvedimento approvativo del progetto posto a base di gara e del relativo impegno di spesa secondo le previsioni del quadro economico, ovvero di specifica indicazione di definizione del mutuo o delle diverse procedure, in ordine ai finanziamenti regionali, statali ecc.; la verifica, nella determinazione a contrarre a termini dell'art. 11 c. 2 del D.Lgs. 163/2006, dell'impegno di spesa delle somme destinate alla SUAP ed all'ANAC per taxa di gara.
- 3- Comunicazione tempestiva al Prefetto della pubblicazione del bando di gara ai fini dell'attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'art. 91 del D.L.vo n. 159/2011. L'accertamento a carico delle imprese locali di una delle situazioni indicate dall'art. 94 del sopra citato D.L.vo comporta il divieto di affidamento alle stesse delle attività imprenditoriali di cui all'allegato 1.
- 4- Redazione dei bandi di gara e loro pubblicazione entro 30 giorni



12 7 GIU. 2016

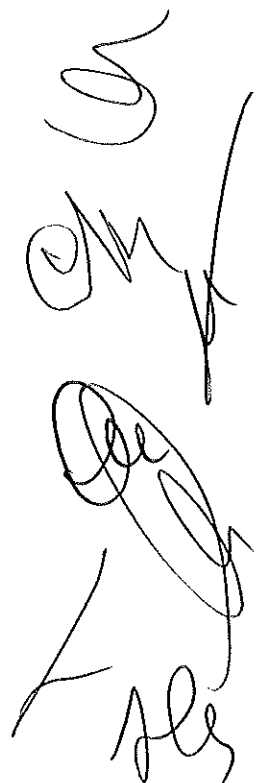
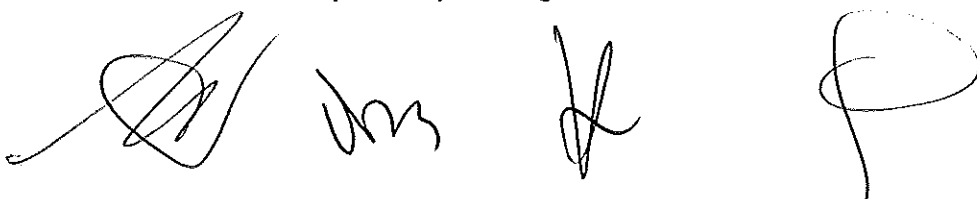
dalla completa e regolare trasmissione degli atti, secondo gli schemi tipo approvati dalla stessa, e sulla base dei dati acquisiti dagli Enti, con l'inserimento, altresì, delle clausole contenute negli articoli seguenti cui si rinvia. Successivo espletamento della gara d'appalto e verifica dell'anomalia delle offerte, che sarà effettuata dalla Commissione di gara, o altra Commissione tecnica all'uopo costituita.

- 5- Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la Stazione Unica Appaltante potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente aderente.
- 6- In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la Stazione Unica Appaltante riterrà necessario inserire nella Commissione giudicatrice, da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente aderente.

I bandi sottoscritti dal Dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante saranno pubblicati a termini di legge a cura della stessa ed a spese dei Comuni convenzionati con le somme previste nei quadri economici dei progetti. Dopo l'aggiudicazione provvisoria la SUAP provvederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria, nonché ad eventuali ulteriori concorrenti individuati a campione, la documentazione di rito atta a comprovare il possesso, in capo agli stessi, dei requisiti dichiarati in sede di gara. Superata positivamente la fase di verifica del primo e del secondo in graduatoria, trasmetterà all'Ente committente, in originale, tutta la documentazione relativa all'aggiudicatario, acquisita in sede di gara ed in sede di successiva verifica dei requisiti, e relativo verbale di gara per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, unitamente alla scheda con i dati relativi alla procedura di gara, per gli adempimenti di competenza del RUP. Le copie di tutta la predetta documentazione ed i restanti atti di gara rimarranno depositati presso gli archivi della SUAP.



17 GIU. 2016



Procede alle dovute segnalazioni in caso di esito negativo in ordine al possesso dei requisiti generali, tecnici o di idoneità professionale dichiarati in sede di gara, previa valutazione dei presupposti da parte del responsabile del procedimento.

- 7- Inoltro, dopo l'aggiudicazione provvisoria, di richiesta di informativa antimafia prevista dall'art. 91 del D.L.vo n. 159/2011, secondo quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura.
- 8- Comunicazione a mezzo posta elettronica alle ditte partecipanti ammesse degli esiti definitivi, dopo la ricezione dall'Ente aggiudicatario del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato dallo stesso.
- 9- Pubblicazione dell'esito di gara con le stesse modalità adottate per la pubblicazione dell'avviso.

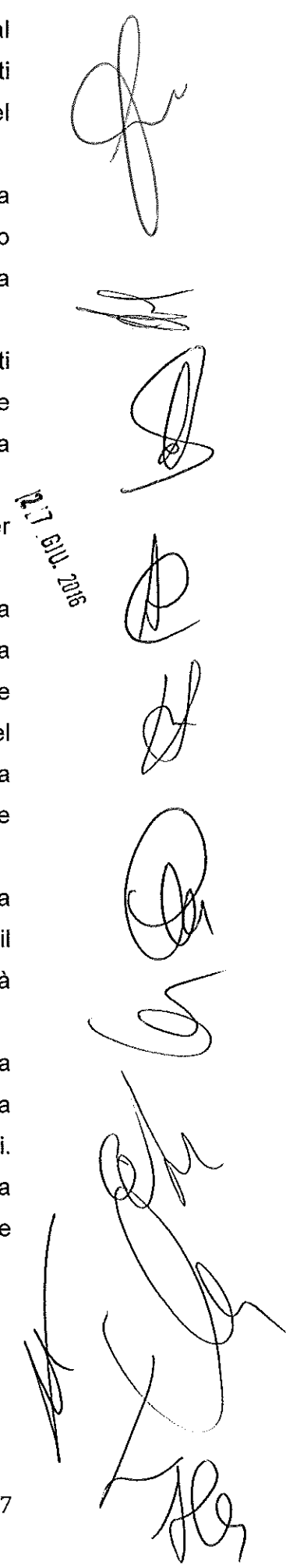
Rimane attribuita alla SUAP la competenza a designare il Presidente della Commissione di gara, nei casi in cui il Comune appaltante, cui spetta la facoltà di nomina, non intenda avvalersene. Il Presidente da nominare verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia del Settore corrispondente per materia a quello oggetto di gara, ovvero detta funzione potrà essere assunta direttamente dal Dirigente responsabile della SUAP.

La Stazione Unica Appaltante designerà gli altri due componenti della Commissione di gara e del segretario verbalizzante, individuandoli tra il personale della stessa o di altri Settori della Provincia, con le modalità previste nel regolamento interno.

Nei casi di espletamento della gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la SUAP procederà alla nomina della Commissione giudicatrice a termini dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. In tal caso, il Presidente della commissione, di norma, verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia o dell'Ente appaltante competenti nel Settore oggetto della gara.

ART.4

(Competenze in capo agli enti partecipanti)



Restano di competenza degli Enti aderenti le attività appresso indicate:
individuazione delle opere da realizzare o dei servizi e dei beni da acquisire, delle fonti di finanziamento, redazione e validazione dei progetti, l'adozione dei provvedimenti di approvazione degli stessi e di impegno di spesa, nonché della determinazione a contrarre a termini dell'art. 11 del D.Lgs.163/2006, con individuazione del sistema di gara e criterio di aggiudicazione, l'impegno di spesa delle somme dovute alla SUAP ai sensi della presente Convenzione, l'individuazione e nomina del RUP, l'impegno e liquidazione delle spese di pubblicazione, l'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, l'impegno della spesa, che rimane a carico del Comune aggiudicatario, per la liquidazione delle competenze, in caso di ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai componenti esterni della commissione giudicatrice.

Al RUP, come individuato dall'Ente aggiudicatario, è demandata la responsabilità in ordine alla predisposizione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e tutte le competenze successive e relative all'esecuzione del lavoro o alla realizzazione del servizio o fornitura, ivi comprese tutte le comunicazioni d'obbligo all'Osservatorio e all'Autorità ai Lavori pubblici, poste a suo carico dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici. Al RUP compete la trasmissione al Nucleo Operativo presso la Prefettura dei dati relativi all'esecuzione dell'opera, in conformità a quanto in convenzione previsto.

Il Dirigente/Responsabile del Settore o Servizio competente espletterà le attività di cui sopra con le seguenti modalità:

- inoltrare alla SUAP la richiesta di predisposizione della gara, trasmettendo tempestivamente la determina di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali (anche su supporto informatico), il provvedimento di nomina del RUP, il codice CUP (codice unico di progetto) e CIG (codice identificativo gara) da loro assegnato, e provvedere all'attivazione della procedura AVCPASS, delegando il responsabile del procedimento di gara ad effettuare le verifiche dei requisiti, così come previsto per legge. Andrà anticipato per e-mail l'invio della richiesta, del capitolato speciale e del quadro economico del progetto e computo

21 GIU 2016

- metrico. Nel quadro economico dell'opera, nel caso di appalti di lavori pubblici, alla voce "spese generali" o nelle somme previste per la fornitura di beni o servizi, negli altri casi, andranno inserite le somme destinate alla SUAP, nella misura fissata in Convenzione, nonché la previsione di ogni onere o spesa derivante dall'eventuale ricorso a professionalità esterne per la nomina di commissioni giudicatrici, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- provvedere all'eventuale impegno delle spese di pubblicità legale (GURI, GUCE, quotidiani a diffusione nazionale e locale) onde procedere alla successiva liquidazione;
 - procedere al versamento delle somme dovute alla SUAP per spese di gestione nella misura fissata in Convenzione e poste a carico degli Enti, Il versamento andrà effettuato, con specifica causale, presso la tesoreria dell'Ente Provincia di Reggio Calabria, pena la mancata attivazione della procedura di gara, comunicando gli estremi del mandato alla SUAP;
 - procedere al versamento a proprie spese della tassa di gara per l'ANAC di Vigilanza così come previsto per legge;
 - comunicare alla SUAP, a mezzo lettera, il nominativo della persona designata a svolgere le funzioni di Presidente della commissione di gara, rimanendo in capo all'Ente aggiudicatario la facoltà di tale nomina, ovvero demandare alla SUAP tale nomina. Dell'avvenuta designazione e del nominativo del Presidente è data comunicazione al Nucleo operativo interforze presso la Prefettura;
 - adottare l'atto di aggiudicazione definitiva dandone comunicazione alla SUAP per la successiva pubblicazione da parte della stessa dell'avviso di aggiudicazione;
 - rimane a carico degli Enti aggiudicatari l'obbligo di effettuare le comunicazioni ex art. 79 c.5 Dlgs. n. 163/2006;
 - adottare il provvedimento di impegno e liquidazione delle competenze professionali ai componenti esterni della Commissione giudicatrice;
 - inoltrare, in fase di esecuzione del contratto, ai competenti Uffici Territoriali del Governo le richieste di informativa antimafia per i



12.7 GIU. 2016

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

Four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally at the bottom of the page.

sub-affidatari e le comunicazioni, per come previsto al successivo art. 7, provvedendo a dare comunicazione alla SUAP dei nominativi delle società e/o imprese nei cui confronti siano emersi elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, per l'applicazione da parte della stessa del divieto di cui al comma 2 del successivo art. 8.

- compete al RUP l'obbligo di comunicare alla Prefettura il nominativo del referente di cantiere individuato dalla ditta aggiudicataria, obbligandosi quest'ultima a fornire, per il tramite del referente, ove richiesto, ogni utile notizia sul cantiere e sui piani di lavoro, anche in aderenza al Protocollo S.C.I.A.M.A.N.O sottoscritto con la Prefettura in data 25.09.2013.

Qualora ricorrano le condizioni per operare la trasmissione degli atti attraverso posta elettronica con firma certificata, le attività sopra citate verranno assicurate con l'uso esclusivo di tale sistema.

Gli Enti associati si impegnano, altresì, a inserire negli atti contrattuali conseguenti alle procedure di gara espletate dalla SUAP le clausole impegnative e di risoluzione espressa già indicate nei bandi e nei disciplinari di gara e specificatamente quelle contenute nella presente convenzione.

È fatto altresì obbligo agli Enti associati di comunicare alla Prefettura, anche per il tramite della SUAP, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1.

ART. 5

(Funzionamento della Stazione Unica Appaltante)

La Stazione Unica appaltante opera presso la Provincia di Reggio Calabria secondo le modalità organizzative definite con apposito e separato regolamento provinciale che terrà conto del protocollo di legalità e degli eventuali indirizzi provenienti dalla Prefettura.

Gli Enti aderenti provvederanno entro sessanta giorni dall'adozione del regolamento ad adeguare i propri regolamenti a quello adottato dalla SUAP, dandone comunicazione alla Prefettura.

ART.6

(Acquisizione dati e attività di monitoraggio preventivo)

Gli Enti aderenti si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a fornire alla SUAP le notizie e i dati necessari alla stessa necessari per lo svolgimento delle proprie attività, compresa la trasmissione degli elenchi del Piano annuale e triennale delle opere pubbliche dopo l'approvazione dei bilanci preventivi degli Enti.



ART.7

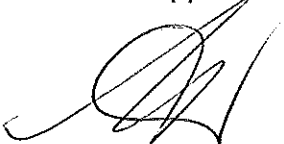
(Schemi tipo e clausole d'obbligo)

I bandi di gara saranno predisposti dalla SUAP, secondo gli schemi tipo elaborati ed approvati dalla stessa. I bandi dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti clausole:

1) la previsione dell'obbligo da parte dell'impresa aggiudicataria, da assumere in sede di stipula del contratto d'appalto, ai fini delle necessarie verifiche antimafia da parte dell'Ente committente, di comunicare allo stesso, oltre alle tipologie di subappalto previste e disciplinate dall'art. 118 D.lgs. n. 163/2006 e per i quali l'Ente committente si riserva la facoltà di richiedere alla Prefettura la "informazione antimafia" dell'impresa con la quale l'appaltatore intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento, anche i dati relativi alle attività elencate nell'allegato n°1 ed in particolare:

a) dati relativi alle Società, anche individuali, e/o Imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati a puro titolo esemplificativo: trasporto di materiale a discarica, fornitura e/o trasporto terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, smaltimento di rifiuti, noli a caldo e a freddo di macchinari, forniture di ferro lavorato, servizi di guardiania dei cantieri, noli o trasporti, o per la fornitura di materiali facenti parte comunque del ciclo produttivo o comunque strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a comunicare all'Ente appaltante l'elenco di tutte le imprese coinvolte nel piano di affidamento



con speciale riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato n°1, comunicando ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.

Salvo quanto previsto al successivo comma, l'Ente committente comunicherà i dati non appena acquisiti al Gruppo interforze costituito presso la Prefettura di Reggio Calabria.

Il bando potrà escludere dalla richiesta di "informazioni antimafia" le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo nel trimestre (e per singolo fornitore) di €. 30.000,00, in relazione all'importo dell'appalto e per i quali necessiterà comunque la certificazione camerale con dicitura antimafia delle imprese sub-affidatarie.

2) la prescrizione dell'inserimento nei contratti d'appalto, nei sub-contratti e nei sub-affidamenti di clausole di risoluzione espressa, in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente per l'aggiudicatario provvisorio o per il contraente. In tali ipotesi, si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto, del sub-affidamento e all'automatica risoluzione di qualsivoglia vincolo. L'affidatario o il fornitore si impegnano ad inserire nei relativi sub-contratti o affidamenti successivi apposita clausola di previsione di penale, pari al 10% del loro valore, a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, fatto salvo il maggior danno.

3) la previsione dell'obbligo dell'impresa aggiudicataria, da assumere in sede di stipula del contratto d'appalto, di riferire tempestivamente al Nucleo operativo per la opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

L'inosservanza degli impegni di comunicazione previsti dai precedenti nn. 1, 2 e 3, integra una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo alla stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto.

L'assolvimento dell'obbligo di segnalazione di cui al punto 3, non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.

12.7 GIU. 2016



ART.8

(Monitoraggio degli appalti aggiudicati e verifiche in fase di esecuzione)

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla SUAP nei confronti dell'aggiudicatario e dall'Ente committente nei confronti dei soggetti di cui al precedente art. 7, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate secondo le previsioni dell'art. 94 del D.L.vo n. 159/2010, la Prefettura ne darà comunicazione agli Enti che hanno inoltrato richiesta, per gli adempimenti successivi. All'informazione interdittiva consegue il divieto di partecipazione del soggetto controindicato ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP per tutta la durata di validità dell'informativa stessa, attenendosi all'esito delle informazioni ricevute dalla Prefettura.

ART.9

(Anomalie nell'esecuzione)

Gli Enti aderenti alla presente Convenzione si impegnano a segnalare alla Prefettura, attraverso il RUP dell'intervento, eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano costituire anomalie, dando comunicazione dei provvedimenti adottati. La Prefettura effettuerà su quanto segnalato le opportune verifiche con l'ausilio del Gruppo interforze.

ART. 10

(Decorrenza — Modifiche della convenzione)

La presente Convenzione avrà una durata di anni cinque a decorrere dal 01/10/2015, e rimane valida per effetto delle disposizioni introdotte dalla legge n. 56/2014. Gli Enti aderenti possono in qualunque momento ritirare la propria adesione alla presente convenzione.

[Handwritten signatures and a date stamp: 17 GIU. 2016]

[Handwritten signatures]

Il Dirigente della SUAP relazionerà con cadenza annuale agli Enti aderenti in merito all'attività svolta.

Ove ritenuto necessario o opportuno potrà procedersi in qualunque momento alla modifica o integrazione della presente convenzione.

ART.11

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei rispettivi Enti.

Le somme assegnate alla Stazione Unica Appaltante da parte degli Enti saranno individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali", e saranno versate a favore della SUAP all'atto dell'effettuazione del versamento della tassa per l'espletamento della gara all'Autorità di vigilanza sui LL.PP., se dovuta, e comunque, all'atto della trasmissione del fascicolo alla SUAP ai fini dell'espletamento della gara.

L'ammontare delle somme da assegnare **resta fissato nella percentuale dello 0,5%** dell'importo a base d'asta.

L'Ente appaltante si impegna a corrispondere alla Provincia la quota prevista per la gestione della gara nella misura stabilita e di trasmettere alla SUAP copia del mandato di pagamento.

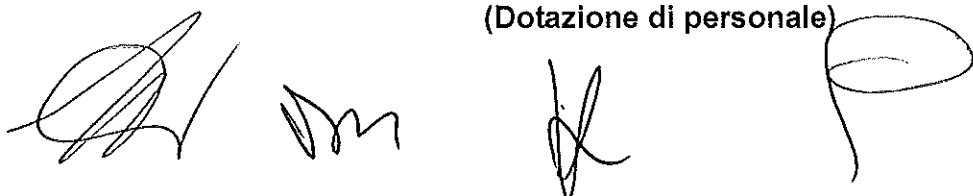
Ogni irregolarità nel pagamento verrà tempestivamente segnalata dalla SUAP all'Ente associato; in caso di due o più mancati pagamenti la SUAP interromperà la predisposizione dei bandi nei confronti degli Enti inadempienti, sino al soddisfo del dovuto, fermo restando il recupero delle somme.

L'adesione alla Presente Convenzione è subordinata alla verifica dei pagamenti effettuati da parte degli Enti già convenzionati.

La Stazione Unica appaltante alla fine per ciascun anno finanziario, e comunque, entro il 31 maggio dell'anno successivo, invierà agli Enti aderenti una comunicazione relativa alle spese di gestione e funzionamento della struttura.

ART. 12

(Dotazione di personale)



12 7 GIU. 2015



La Provincia assicura la dotazione delle risorse umane alla Stazione Unica appaltante, con oneri a proprio carico. Il regolamento di funzionamento disciplina le modalità di incentivazione del personale assegnato e le spese per la formazione e l'aggiornamento dello stesso e del personale degli Enti aderenti.

I comuni con maggior numero di procedure di gara anche con riferimento all'ultimo triennio provvedono a distaccare propri dipendenti senza maggiori oneri da parte della Stazione Appaltante.

ART.13
(Beni e strutture)

La sede della Stazione Unica Appaltante è individuata presso la Provincia che provvede a mettere a disposizione i locali necessari alle attività. La rendicontazione di cui al precedente art. 11 evidenzierà anche le spese sostenute per la gestione della struttura.

ART. 14
(Verifica delle attività)

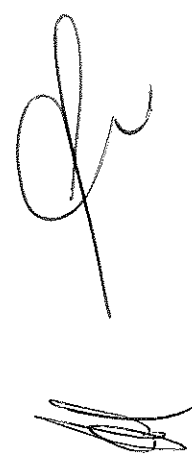
Annualmente è prevista una riunione dei soggetti convenzionati per una analisi delle attività svolte dalla Stazione Unica Appaltante.

ART. 15
(Esenzione per bollo e registrazione)

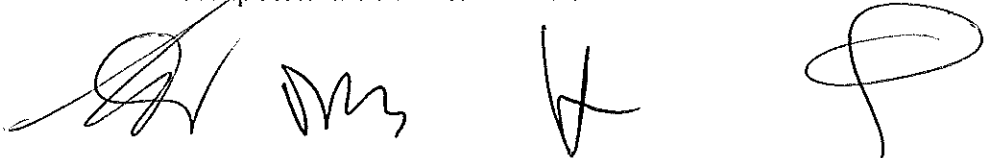
Per i presenti adempimenti si osservano le norme di cui al DPR 642/72 all. B, e del DPR 131/86.

ART. 16
(Contenzioso)

Il contenzioso nascente dall'espletamento delle sola fase di gara è di competenza dell'Ente Provincia.



12 1 GIU 2016



ART. 17

(Contenzioso relativo all'attivazione della presente convenzione)

La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la Stazione Unica appaltante e gli Enti aderenti è devoluto alla Camera arbitrale di Reggio Calabria.

11.10.2016



ART. 18

(Clausola di adesione)

Il presente atto è aperto all'adesione di Enti diversi dai sottoscrittori o loro società a prevalente partecipazione pubblica che operano sul territorio provinciale.

L'adesione si perfeziona mediante l'invio di manifestazione di volontà — debitamente espressa nelle forme dovute per ciascuna tipologia di Ente — indirizzata in tal senso alla Provincia e da questa formalmente accettata.

Reggio Calabria, 11.10.2016

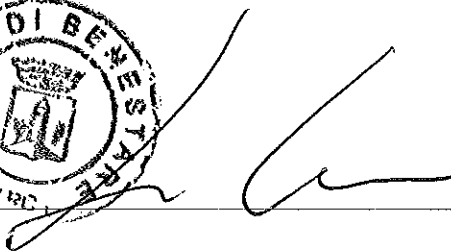


Il Presidente della Provincia
di Reggio Calabria

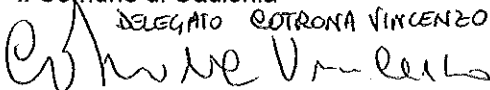
Dott. Giuseppe Raffà



1. Il Comune di Benestare



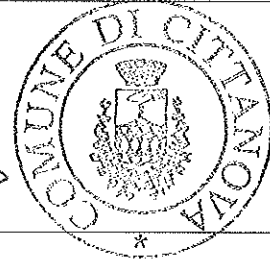
2. Il Comune di Caulonia
DELEGATO ROTRONA VINCENZO



3. Il Comune di Cittanova
IL SINDACO

Francesco...

Francesco...

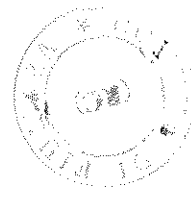


4. Il Comune di Cosoleto

[Signature]

5. Il Comune di Fiumara

[Signature]



6. Il Comune di Giffone

[Signature]



7. Il Comune di Grotteria
IL VICE SINDACO

[Signature]

8. Il Comune di Melicucco

[Signature]



9. Il Comune di Riace

~~*[Signature]*~~
DELETED
IL SEGRETARIO GENERALE

10. Il Comune di Roghudi

[Signature]



[Signature]

11) CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"F. PILEA"

Daniela De Blasi



12. Il Comune di San Giorgio Morgeto

Walter Di Stefano



13. Il Comune di San Ferdinando
DELEGATO DE RASI VINCENZO

Vincenzo Rasi

14. Il Comune di San Pietro di Caridà

[Signature]

15. Il Comune di Sant'Agata del Bianco

Domènico Stewer



16. Il Comune di San Roberto

[Signature]



17. Il Comune di Serrata

[Signature]



Richiesto io Segretario Generale della Provincia di Reggio Calabria, ho ricevuto il presente atto, letto alle parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo hanno firmato innanzi a me, Ufficiale Rogante. L'atto si compone di n° 18 pagine.

Il Segretario Generale
della Provincia di Reggio Calabria

Dott. Antonino Minicuci



5 LUG. 2016 78 Serie II
[Signature]
18
Firma su delega del Direttore Provinciale (D. Segretario Amadeo)

Reggio Calabria - 8 LUG. 2016
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonino Minicuci
LUG. 2016